

**BOZZA DEL REGOLAMENTO COMITATI**  
**rivisto e integrato**  
**da approvarsi nell'incontro congiunto CPP e CAEP**  
**del 25 giugno 2024**

1. I Comitati dei festeggiamenti vengono costituiti e ufficializzati in Parrocchia, e ufficializzati dal Parroco, attraverso la consegna del presente Regolamento e di quanto in esso previsto agli articoli 5 (Vademecum) e 12 (Ricevute e Registri). Il Comitato si impegna a conoscere e il Regolamento.
2. I Comitati saranno ufficialmente costituiti in presenza della Commissione specifica del Consiglio Pastorale che avrà l'impegno di sostenere e accompagnare il Comitato nei diversi passaggi del loro servizio, in particolare nella sottoscrizione dell'apposito verbale, della consegna delle eventuali rimanenze e a conclusione dei festeggiamenti nella consegna e verifica del bilancio (rendiconto) e del materiale consegnato a suo tempo entro il termine fissato al successivo articolo 14, ultimo periodo.
3. Il Presidente lo sottoscrive a nome di tutto il Comitato. I comitati possono anche costituirsi contemporaneamente (S.M. di Zuradili, Madonna del Rimedio, Vergine di Montserrat/Santa Mariedda e Sant'Anna. La condizione necessaria è il rispetto delle iniziative dei Comitati. Si dovrà tener conto che non ci potranno essere contemporaneamente le questue e che per le iniziative varie ed il prestito delle attrezzature avrà sempre la precedenza il Comitato che opera nell'imminenza della festa.
4. Tutti i Comitati avranno come sede ufficiale i locali dell'oratorio parrocchiale. La disponibilità dei locali verrà concessa, previa richiesta, dal Parroco. Ogni Comitato si impegna a collaborare per la pulizia e l'ordine degli stessi in occasione del loro utilizzo.
5. Il Comitato, al suo interno, designa un Presidente, un Vice Presidente, un Cassiere e un Segretario, i quali si rapportano con la Parrocchia, in tutto ciò che si rende indispensabile per la buona riuscita della festa e per far fronte a tutti gli impegni mantenendo fede al Regolamento. In particolare, riguardo alla trasparenza delle attività poste in essere è in facoltà della Parrocchia, mediante il CAEP, accedere a visionare i registri di cui all'articolo 14, ogni qual volta lo ritenga necessario e comunque nel caso in cui non venga osservato il termine per la presentazione del bilancio (rendiconto) finale, previsto dall'anzì citato articolo 14, ultimo periodo.
6. I Comitati s'impegnano a salvaguardare essenzialmente il significato religioso e culturale della festa; va perciò escluso dalle manifestazioni tutto ciò che può offendere ed offuscare questi aspetti. Nel pieno rispetto delle tradizioni locali,

si possono modificare vecchie usanze in disuso, specie se per varie ragioni le stesse non possono essere mantenute negli anni e nel rispetto di persone animali e cose. Il non rispetto delle usanze potrà altresì avvenire al fine di garantire la sicurezza di persone, animali e cose al verificarsi di situazioni eccezionali di carattere sanitario, ambientale o meteorologico o comunque in osservanza di normative emanate dalle Autorità competenti.

7. I Comitati si impegnano a rispettare e valorizzare gli antichi riti delle feste nelle loro tradizioni più genuine. A tal proposito verrà redatto un Vademecum per le feste che attesterà le modalità concrete dei diversi festeggiamenti, secondo le testimonianze scritte e orali, rispettoso della storia e delle tradizioni più antiche. Copia del predetto vademecum verrà consegnato al Comitato all'atto della sua costituzione ufficiale.
8. Il Comitato concorda con il Parroco tutte le manifestazioni da mettere in atto, tenendo conto delle tradizioni locali e delle esigenze di tutte le fasce della popolazione. Nessuna decisione relativa al programma della festa può essere definita senza prima consultare la Parrocchia e i relativi organismi di partecipazione e corresponsabilità. La comunicazione ufficiale di ogni informazione riguardante il programma delle festività, avverrà attraverso il canale del sito web della Parrocchia: [www.parrocchiemarrubiu.it](http://www.parrocchiemarrubiu.it) nelle sezioni apposite che saranno create.
9. Saranno rispettati gli itinerari delle processioni e saranno concordate, assieme al Parroco e alla Confraternita del Santo Rosario, tutte le manifestazioni compreso lo scoppio di mortaretti e batterie. Mentre spetta esclusivamente al Parroco la decisione su ogni forma di animazione da svolgersi durante le celebrazioni e le processioni.
10. Sarà mantenuta fedeltà alle date liturgiche delle feste, compresi i giorni della vigilia, che andranno valorizzati anche con i festeggiamenti civili.
11. Saranno rispettate le date concordate tra i vari Comitati riguardanti la raccolta per le questue. Vanno anche garantiti la collaborazione e il rispetto tra i diversi Comitati, l'Amministrazione Comunale e le diverse Associazioni, per l'organizzazione delle varie iniziative, finalizzate a reperire fondi per la realizzazione di eventi che ogni singolo gruppo proporrà. La collaborazione con altri enti e associazioni locali è auspicata, mantenendo tuttavia distinti ruoli e competenze.
12. Si conferma, eccetto in casi straordinari, di rispettare la consuetudine della costituzione dei Comitati coinvolgendo e invitando a farne parte:
  - del Comitato Madonna di Zuradili, la leva dei cinquantenni;
  - del Comitato Madonna del Rimedio, la leva dei venticinquenni;
  - del Comitato Vergine di Montserrat (Santa Mariuedda), la leva dei quarantenni.

**Per la Parrocchia di Sant'Anna**, al fine di coinvolgere la Comunità, il Direttivo (Presidente, Cassiere e Segretario) dovrà seguire il principio dell'alternanza dei membri (non dovranno essere gli stessi dell'anno precedente).

13. Sarà cura dei Comitati fare in modo che tutte le attività e manifestazioni, si svolgano nel rispetto e in conformità alle leggi e ai regolamenti e che le stesse siano coperte di assicurazione (infortuni e responsabilità civile per le cose e le persone). Il Comitato entrante, raccordandosi con quello uscente, effettuerà tutti gli adempimenti burocratici presso i vari Uffici, siano essi contabili, amministrativi e fiscali. Non può svolgersi nessuna operazione contabile se non a seguito dell'apertura obbligatoria di un c/c bancario.
14. Al Comitato, nel momento in cui si costituisce, vanno consegnati i blocchetti prenumerati delle ricevute munite del timbro della parrocchia e n.2 registri:
  - Il *Registro della contabilità* delle entrate e delle uscite, nel quale il cassiere redigerà, nei dettagli, i movimenti dei fondi reperiti attraverso le offerte e altre iniziative stabilite dal Comitato, nonché i movimenti delle spese sostenute.
  - Il *Registro dei verbali*, dove si registreranno le decisioni prese dai Comitati e tutte quelle annotazioni sui programmi stabiliti e sulla cronaca dei festeggiamenti.Entrambi i registri e i blocchetti delle ricevute (sia le matrici che quelle inutilizzate), alla fine dei festeggiamenti, saranno firmati dal Presidente, dal Cassiere e dal Segretario e verranno custoditi nell'archivio parrocchiale. Inoltre, alla presenza del Parroco, il Comitato uscente, al termine del suo mandato, e comunque entro la quarta domenica successiva alla manifestazione, riconsegnerà i due registri sopra indicati unitamente al bilancio (rendiconto) relativo ai festeggiamenti, e consegnerà al nuovo Comitato il libretto bancario o postale, con la delega a nome del Presidente del nuovo Comitato.
15. Riguardo ad eventuali somme rimanenti, ogni Comitato si impegna a lasciare l'importo al successivo omonimo Comitato. Il Comitato potrà decidere di realizzare opere a favore della Comunità, in dialogo e con l'assenso della Parrocchia e sempreché abbiano una qualche attinenza alle festività religiose. In nessun modo il Comitato può decidere arbitrariamente di destinare le somme residue ad associazioni e/o enti senza aver consultato e ricevuto l'assenso della Parrocchia, che potrà eventualmente darlo solamente se i beneficiari siano stati o saranno coinvolti, partecipi ed attivi in iniziative riguardanti le festività religiose.
16. Sarà compito del Comitato provvedere alla raccolta delle offerte nella Comunità. Autorizzare la questua è di competenza del Parroco, che rilascerà agli incaricati un documento attestante che la questua viene fatta per i festeggiamenti in esso indicati. Per la raccolta delle offerte è fatto assoluto divieto portare con sé immagini sacre. Tutte le iniziative e le attività volte al reperimento dei fondi per i festeggiamenti, diverse dalla questua (vendita di dolci, chioschi per le feste,

sagre, etc.), dovranno essere preventivamente autorizzate dal Parroco.

17. Il Comitato s'impegna esclusivamente in tutte quelle iniziative e attività (anche per reperire fondi) che hanno come unico fine i festeggiamenti per il quale si è costituito; sono perciò escluse tutte quelle iniziative/attività che perseguono altri obiettivi che seppur lodevoli, se ne discostano.
18. Le offerte raccolte dai Comitati durante le questue, fatto salvo quanto previsto all'art.15, saranno utilizzati esclusivamente e interamente per l'organizzazione della festa,
19. Il Comitato, oltre ai costi per le manifestazioni civili, si farà carico anche dei costi dei festeggiamenti religiosi, quali: i fiori per l'addobbo della chiesa parrocchiale, l'offerta per il predicatore nel giorno della festa e del triduo di preparazione e il rinfresco per la popolazione previsto l'ultimo giorno della festa. Inoltre, come da antica tradizione, sarà compito del Comitato di Santa Maria di Zuradili, provvedere alla "batteria" del 'S'incontru' del giorno di Pasqua, e all'addobbo della chiesa nel medesimo giorno.
20. Le spese religiose saranno anticipate interamente dalla Parrocchia, che si riserva di quantificare i compensi adeguati per il Predicatore, per l'organista e le spese ordinarie di culto.
21. Il Comitato si assume la responsabilità e l'impegno, mediante la firma di una liberatoria, a conclusione dei festeggiamenti, entro 15 giorni, di provvedere alla rimozione delle bandierine, e degli addobbi predisposti, per le vie del paese.
22. I beni esistenti, già donati negli anni alla Parrocchia, per lo svolgimento dei festeggiamenti, resteranno di esclusiva proprietà della Parrocchia per essere messi a disposizione nelle future manifestazioni. Potranno essere richiesti alla Parrocchia mediante l'apposito modulo (scaricabile dal sito web). La concessione di questi beni è possibile solo per finalità comunitarie e non per motivi e iniziative private.

Marrubiu, 25 giugno 2024

Il Parroco  
*don Alessandro Enna*

Il segretario del CPP  
*Luciano Vargiu*

Curia Arcivescovile

---